

Oggetto: INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER CONCORRERE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO DEI BORGHI IN RISPOSTA ALL'AVVISO PER "LA SELEZIONE DI PROGETTI INTEGRATI VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BORGHI STORICI PRESENTATI DAI COMUNI ISCRITTI ALL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 29/2021" DENOMINATO ANCHE "BORGO ACCOGLIENTE", EMESSO DALLA REGIONE MARCHE

PREMESSO CHE

- Con Decreto del Dirigente del Settore Turismo n. 136 del 02/05/2024 la Regione Marche ha finanziato l'Avviso per la selezione di progetti integrati volti alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici presentati dai Comuni iscritti all'elenco di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021, detto anche "**Avviso Borgo Accogliente**" (di seguito "Avviso"), finalizzato a "dare nuova linfa al tessuto socio-economico dei borghi attuando sia interventi di riqualificazione e valorizzazione di spazi e servizi pubblici, sia progetti e misure di promozione e di attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali in particolare nel settore turistico, che creino dinamiche di sviluppo e ricadute occupazionali sul territorio".
- Il Comune di Carpegna in data 23/08/2024 ha presentato richiesta di iscrizione negli elenchi regionali dei borghi storici con il borgo di CARPEGNA BORGO STORICO e di conseguenza è eleggibile a beneficiario dell'Avviso.
- Il Comune di Carpegna, in risposta al suddetto Avviso, intende presentare in forma singola un progetto unitario di cui la PARTE B, sinteticamente descritta in seguito, vuole stimolare lo sviluppo turistico locale favorendo una forte sinergia tra enti, associazioni, imprese e privati cittadini che intendono aderire e sostenere economicamente il progetto.
- Per la definizione del progetto e l'individuazione del gruppo di aderenti, al fine di garantire un coinvolgimento diretto ed esplicito, nel rispetto dei principi di discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità, si ricorre alla pubblicazione di una apposita Manifestazione di Interesse rivolta a tutti i potenziali interessati
- Il raggruppamento che risulterà assegnatario dell'esecuzione del progetto si impegnerà alla completa realizzazione del progetto di investimento descritto al successivo punto 2 della Manifestazione di Interesse
- L'avviso rende disponibile, per i Comuni che si presentino in forma singola, un contributo pubblico di euro 500.000,00 di cui il 70% (euro 350.000,00) sono destinati alla "Parte B" oggetto della presente Manifestazione di Interesse da utilizzare per la realizzazione degli investimenti di progetto descritti al successivo punto 2 della Manifestazione di Interesse
- il comune di Carpegna vede già finanziato dalla Regione Marche – Bando PR Marche FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.2 – AZIONE 1.2.2 – Intervento 1.2.2.2 e in corso di realizzazione nell'anno 2024, il progetto per la Realizzazione di un sistema per l'afuizione di contenuti geolocalizzati per promozione turistica culturale di Carpegna- POR FESR 2021-2027 ASSE 1-OS 1.2 AZIONE 1.2.2 INTERVENTO 1.2.2.2 per un investimento complessivo di euro 47.092,00, di cui un contributo pubblico riconosciuto alle attività direttamente riconducibili al Comune di Carpegna di importo pari a euro 45.000,00, e che a tale progetto si intende dare continuità, potenziamento ed espansione attraverso il nuovo progetto da presentare in risposta all'Avviso in oggetto.
- Tutto ciò premesso, il Comune di Carpegna

INDICE:

INVITO A PRESENTARE UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

aperta a tutti gli operatori economici ed ai cittadini per concorrere alla realizzazione degli interventi e delle attività nell'ambito del progetto di cui in premessa, nei termini e nelle modalità di seguito riportati.

1 – BENEFICIARI AMMISSIBILI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse:

- Enti
- Associazioni
- Imprese
- Singoli cittadini

che non ricadano nelle cause di esclusione dall'erogazione di aiuti di Stato

..... - ESCLUSIONI

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, in conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dal regolamento de minimis, le agevolazioni ad iniziative riconducibili ai settori della produzione primaria di prodotti agricoli.

2 – OGGETTO DEL PROGETTO

Il progetto unitario di cui in premessa, coerentemente con le finalità dell'Avviso, intende dare nuova linfa al tessuto socio-economico dei borghi dando attuazione a interventi di riqualificazione e valorizzazione di spazi e servizi pubblici (Parte A), promuovendo progetti e iniziative imprenditoriali e commerciali in particolare nel settore turistico che creino dinamiche di sviluppo e ricadute occupazionali sul territorio (Parte B).

Con riferimento alla Parte B è prevista la partecipazione di soggetti privati (di cui al punto 1) alla realizzazione di un progetto integrato e coerente con le strategie economiche locali, volte principalmente a potenziare e qualificare l'offerta turistica, migliorare l'accessibilità al borgo storico e sviluppare nuove tecnologie per rendere gli operatori del settore turistico più competitivi.

Il progetto del Comune di Carpegna, in particolare, vede il tema portante dello sviluppo turistico locale nel Borgo Storico da perseguire mediante il recupero e la riqualificazione di uno degli alberghi oramai dismessi da anni, ubicati nel territorio comunale. L'obiettivo è di realizzare un nuovo albergo almeno a 4 stelle, attualmente assente nel comprensorio comunale di riferimento, dotato di SPA, piscina, servizi ai bikers (officina e rimessa per le biciclette), idoneo ad ospitare turisti di target medio/alto. Tale intervento è ritenuto di rilevanza strategica per lo sviluppo dell'economia turistica locale in quanto la suddetta carenza rappresenta un evidente limite al flusso di presenze turistiche sul territorio che, invece, dispone di enormi potenzialità attrattive derivanti dalla bellezza e qualità dell'ambiente, dall'importanza storico/culturale dei luoghi, dalla ricchezza dell'offerta enogastronomica di eccellente qualità riconosciuta a livello internazionale. Si ritiene che la presenza di tale struttura ricettiva creerà i presupposti per un incremento del flusso turistico annuale, in particolare del target più alto, amplierà e qualificherà la gamma di servizi offerti e allungherà la stagionalità lavorativa. Di riflesso ci saranno ricadute positive sull'economia locale, in particolare sull'indotto del turismo (commercio, somministrazione, servizi, ecc...), inteso sia come occasioni di crescita e sviluppo di attività esistenti, sia come stimolo all'avvio di attività innovative, creando possibilità di occupazione e di reddito aggiuntivi per i residenti.

La scelta di puntare sul recupero/riqualificazione di un albergo dismesso ubicato nel comprensorio del Borgo Storico di Carpegna risponde alla regola prevista all'art. 4 dell'Avviso che vuole che il progetto di investimento ricada nel perimetro definito in fase di individuazione del Borgo Storico. Inoltre, è funzionale all'obiettivo di migliorare il decoro del Borgo Storico, nel caso specifico intervenendo sulle strutture fatiscenti in esso presenti.

3 – SVILUPPO DEL PROGETTO

Le FASI previste, in ordine temporale, per realizzare il progetto sono:

- **raccolta** delle MANIFESTAZIONI DI INTERESSE regolarmente pervenute
- **suddivisione** delle MANIFESTAZIONI DI INTERESSE in differenti AGGREGAZIONI distinte con il nome struttura sulla quale si vuole intervenire

- **valutazione** di ogni AGGREGAZIONE secondo i criteri indicati al successivo punto 7 ed individuazione dell'AGGREGAZIONE aggiudicataria del progetto che si impegnerà a:
 - o fornire una stima dei lavori da eseguire suddivisa per macrocategorie di spesa ammissibili a contributo quali opere murarie e impiantistiche di ristrutturazione/riqualificazione albergo, acquisto beni strumentali, spese tecniche e di eventuali altre spese non ammissibili a contributo (vedere punto 3)
 - o indicare le fonti di copertura delle spese previste di realizzazione del progetto distinguendo tra:
 - quota contributo ottenibile con la partecipazione all'Avviso. Si precisa che il contributo max. sarà di euro 350.000,00 e comunque non potrà superare il 20% delle spese di progetto ammissibili a contributo
 - quota obbligatoria di cofinanziamento del progetto previsto nell'Avviso, corrispondente al 10% del costo del progetto
 - quota cofinanziamento aggiuntivo utile ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto al punto 8 dell'Avviso (criterio 5)
 - finanziamento bancario pluriennale da contrarre per la copertura delle spese di progetto. Si precisa che tale importo rappresenterà la parte aggiuntiva di cofinanziamento del progetto utile ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto al punto 8 dell'avviso (criterio 5)
- **Sottoscrizione** di un accordo di partenariato ex articolo 12 legge 241/90 s.m.i. con i soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse, in accordo con quanto dichiarato nella Manifestazione di interesse medesima in relazione al grado di adesione al progetto (come indicato al successivo PUNTO 6); l'accordo andrà sottoscritto tra Comune e privato prima dell'inserimento della domanda di partecipazione al Bando regionale da parte del Comune, e avrà valore solo a seguito dell'ammissione dei Comuni al finanziamento regionale. I lavori e/o i servizi connessi al progetto presentato potranno essere avviati solo dopo la sottoscrizione di tale accordo e in seguito all'atto regionale che ammette i Comuni al finanziamento.
- **presentazione** del progetto alla Regione Marche entro il 05/10/2024
- **assegnazione** del contributo alla AGGREGAZIONE beneficiaria
- **avvio** dei lavori/servizi connessi al progetto presentato

4 - INTERVENTI RITENUTI AMMISSIBILI

Entro il perimetro progettuale sopra descritto l'avviso prevede l'ammissibilità delle seguenti tipologie di spesa:

- Investimenti strutturali e digitali come il miglioramento dell'accessibilità anche informatica (tecnologie dell'informazione/piattaforma digitale/marketing digitale integrato);
- Riqualificazione di immobili a fini turistici
- Attività di promozione turistica, realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche;
- Attività e investimenti strutturali, riqualificazione e valorizzazione di servizi e infrastrutture turistiche;
- Avvio di interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica.

Le suddette tipologie di intervento risultano ammissibili solo qualora si situino nel territorio del Comune di Carpegna individuato come borgo storico

5 - DOTAZIONE FINANZIARIA- TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Fatto salvo l'esito della candidatura che il Comune presenterà entro il termine indicato dalla Regione Marche per il 05/10/2024, e la conseguente quantificazione del sostegno economico accordato, la dotazione finanziaria che il Comune intende prevedere per la parte B dell'avviso è prevista nella misura massima di €. 320.000,00 (Euro trecentoventimila/00), da destinare interamente ad una sola AGGREGAZIONE che sarà individuata dalla Commissione tra quelle che perverranno nei termini.

La Commissione farà una selezione di manifestazioni di interesse aggregando quelle riferite ad uno stesso complesso alberghiero e assegnerà l'intero contributo all'aggregazione che avrà avuto un punteggio più alto,

mentre le eventuali altre manifestazioni di interesse resteranno in graduatoria ma non finanziate, a meno che non ci siano economie o estensioni del finanziamento]

Al di fuori di quanto disposto nel presente articolo, la restante quota di spesa necessaria all'attuazione completa del progetto presentato con la manifestazione di interesse sarà, in ogni caso, a carico del privato.

L'effettiva ammissibilità della spesa sarà accertata alla firma della convenzione di finanziamento, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione Marche.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dai beneficiari **dalla data di sottoscrizione dell'accordo ex articolo 12 legge 241/90 con il Comune**, qualora esse:

- a) siano assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- b) siano effettive e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
- c) siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono in nessun caso ammissibili:

- a) le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) le spese relative a lavori in economia;
- c) le spese per il personale dipendente;
- d) le spese conseguenti ad auto fatturazione;
- e) le spese per ammende e penali, per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi dalla Regione Marche;
- f) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile. A tale proposito si precisa che l'IVA sarà considerata spesa ammissibile solo nel caso in cui la situazione soggettiva o oggettiva dell'operazione per il proponente la configuri come indetraibile.

Non sono ammesse acquisizioni mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne. Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data dei documenti fiscalmente validi.

Non sono ammessi beni d'investimento acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa/ente.

I beneficiari dovranno rendicontare l'importo totale del progetto, ossia il finanziamento e il proprio co-finanziamento mediante l'esibizione delle spese quietanzate, giustificate da documenti contabili. Le modalità di rendicontazione saranno fornite in sede di sottoscrizione dell'accordo ex articolo 12 legge 241/90 con il Comune (soggetto attuatore)

Indipendentemente dal regime contabile adottato, i beneficiari dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune o della Regione Marche. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari dell'impresa/ente per almeno 3 anni dalla conclusione del progetto. Gli stessi non potranno essere ceduti, alienati o trasferiti in altra sede, previa la revoca del finanziamento, con la conseguente restituzione del contributo già erogato. E' obbligatorio mantenere in esercizio l'attività per almeno 10 anni.

6 – CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La MANIFESTAZIONE DI INTERESSE intende stimolare lo sviluppo turistico locale favorendo una forte sinergia tra enti, associazioni, imprese e privati cittadini che intendono aderire e sostenere economicamente il progetto descritto al punto 2

A tal fine ogni proponente dovrà dichiarare esplicitamente nell'apposito MODULO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE secondo il modello ALLEGATO N. 1.

- A. Le proprie generalità anagrafiche ed i riferimenti di contatto
- B. Il possesso dei requisiti di partecipazione indicati al precedente punto 1

- C. La denominazione dell'albergo dismesso ubicato nell'area di pertinenza del Borgo Storico di Carpegna che intende ristrutturare/riqualificare
- D. Quale somma intende impegnare nella realizzazione del progetto partendo da una quota minima di euro 5.000,00 o multipli di essa.
- E. Con quale grado di adesione intende partecipare al progetto scegliendo fra le seguenti opzioni:
- e1.** GRADO DI PARTECIPAZIONE MOLTO FORTE indicando la propria disponibilità a sottoscrivere, ex art. 12 della Legge 241/1990, con l'Amministrazione comunale un **Accordo di collaborazione di adesione al progetto** prima della presentazione del progetto medesimo alla Regione Marche per l'ottenimento del contributo pubblico in oggetto. La firma dell'accordo, in caso di finanziamento del progetto da parte della Regione, presuppone un immediato impegno vincolante a svolgere le attività concordate, nonché a contribuire con la quota di cofinanziamento privata alla realizzazione del progetto di investimento di cui al punto 2 del presente invito.
 - e2.** GRADO DI PARTECIPAZIONE FORTE indicando la propria disponibilità a sottoscrivere, ex art. 12 della Legge 241/1990, con l'Amministrazione comunale un **Impegno giuridicamente vincolante alla futura stipula di accordi di collaborazione** prima della presentazione del progetto medesimo alla Regione Marche per l'ottenimento del contributo pubblico in oggetto
 - e3.** GRADO DI PARTECIPAZIONE MEDIO indicando la propria disponibilità a sottoscrivere, ex art. 12 della Legge 241/1990, con l'Amministrazione comunale una **Lettera di adesione al progetto** prima della presentazione del progetto medesimo alla Regione Marche per l'ottenimento del contributo pubblico in oggetto
- Il possesso della capacità economica di sostenere la propria quota di cofinanziamento
 - di essere in regola con la normativa in materia di De Minimis, ovvero sia che l'eventuale concessione del contributo richiesto non concorra a superare la soglia di euro 300.000,00 percepita dal singolo soggetto privato nell'arco del triennio precedente alla data di concessione del contributo stesso.
 - di avere la piena consapevolezza delle conseguenze che comporta la forma prescelta di adesione al progetto.

7 – PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse consiste nella compilazione della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE in cui si indicano le generalità del soggetto proponente, la denominazione dell'albergo dismesso che si intende ristrutturare/riqualificare, la somma attraverso cui si intende aderire al progetto, la consapevolezza degli impegni che tale partecipazione comporta, la dichiarazione del grado di adesione al progetto, altre dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione (**MODULO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLEGATO N 1**) . Alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE va allegata:

- dichiarazione privacy
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (DSAN) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale

Le modalità di compilazione e sottoscrizione della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (autografa corredata da copia documento identità in corso di validità o con firma digitale) sono indicate nell'articolo seguente cui si rinvia.

8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le manifestazioni di interesse devono essere presentate A PENA DI INAMMISSIBILITÀ' **entro le ore 12:00 del giorno 30/10/2024** con una delle seguenti modalità:

- PRESENTAZIONE A MANI ALLO SPORTELLO PROTOCOLLO DELL'ENTE: ubicazione sportello protocollo Piazza Conti, 1 – 61021 Carpegna (PU) orari protocollo 9:30-12:30.
- TRASMISSIONE VIA POSTA ORDINARIA, CORRIERE o ALTRO ALLO SPORTELLO PROTOCOLLO DELL'ENTE all'indirizzo fisico Piazza Conti, 1 61021 Carpegna (PU): si specifica che il termine di cui **sopra si riferisce alla MATERIALE PRESENTAZIONE della manifestazione di interesse e non alla data**

dell'invio: di conseguenza, le manifestazioni di interesse inviate entro il termine di cui sopra ma MATERIALMENTE pervenute oltre il termine stesso saranno considerate INAMMISSIBILI;

- TRASMISSIONE VIA PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo del Comune di Carpegna: comune.carpegna@emarche.it da casella PEC intestata al soggetto che sottoscrive la manifestazione di interesse. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'articolo 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. La PEC va trasmessa con le seguenti specifiche: OGGETTO della PEC: "MANIFESTAZIONE INTERESSE BORGO ACCOGLIENTE"; ALLEGATI della PEC: Manifestazione di interesse e Dichiarazioni allegate; questi documenti (manifestazione e allegati)
 - o possono essere compilati e firmati digitalmente (formati accettati: p7m; pdf signed), senza necessità di allegare documento di identità in corso di validità del firmatario;
 - o oppure possono essere compilati e firmati in maniera autografa e scansionati (formato accettato: .jpeg; .pdf), allegando (scansionando) in questo caso anche copia del documento di identità in corso di validità del firmatario

9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ADESIONI

Le MANIFESTAZIONI DI INTERESSE pervenute saranno valutate nel merito della regolarità di partecipazione (tempi e metodi di trasmissione, completezza delle informazioni e dei documenti richiesti).

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande l'iter, svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si articolerà come segue:

a) verifica formale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e aggregazione delle manifestazioni

Il Comune verifica la sussistenza degli elementi richiesti relativamente alle caratteristiche delle imprese, e degli altri soggetti (persone fisiche "cittadini", associazioni, Enti).

La positiva conclusione della verifica formale è condizione indispensabile per proseguire con le valutazioni di merito. Le MANIFESTAZIONI DI INTERESSE correttamente pervenute verranno raggruppate in distinte AGGREGAZIONI individuate con la denominazione dell'albergo dismesso a cui si riferiscono.

b) Valutazione di merito.

Quest'ultima verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati:

- livello di degrado della struttura:
 - o molto elevato - 10 punti
 - o elevato - 6 punti
 - o basso - 3 punti
 - o minimo - 0 punti
- caratteristiche strutturali/dimensionali dell'albergo dismesso in funzione della sua riqualificazione a 4 stelle:
 - o ottimali - 10 punti
 - o facilmente adattabili - 6 punti
 - o adattabili - 3 punti
 - o poco adattabili - 0 punti
- numero di posti letto ottenibili
 - o oltre 20 - 10 punti
 - o da 16 a 20 - 6 punti
 - o da 12 a 15 - 3 punti
 - o meno di 12 - 0 punti
- grado di adesione al progetto:
 - o 3 punti per ogni manifestazione di interesse recante l'impegno alla sottoscrizione di un **accordo di collaborazione di adesione al progetto** da stipulare prima della presentazione della domanda alla Regione Marche
 - o 2 punti per ogni manifestazione di interesse recante l'impegno alla sottoscrizione di un **impegno giuridicamente vincolante alla stipula di accordi di collaborazione**

- 1 punto per ogni manifestazione di interesse recante l'impegno alla sottoscrizione di una **lettera di adesione**

TOTALE max 100 punti

Risulterà selezionato il proponente che avrà conseguito il più elevato

10 – GESTIONE DEL CONTRIBUTO

- Concessione ed erogazione del contributo

All'AGGREGAZIONE risultante assegnataria della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (di seguito BENEFICIARIO), previa ammissione a finanziamento del progetto unitario di riqualificazione e valorizzazione proposto dal comune di Carpegna, sarà accordato il contributo a fondo perduto previsto dall'Avviso per la parte B mediante sottoscrizione di apposita convenzione di finanziamento tra il comune di Carpegna e la regione Marche. In tale documento verranno esplicitate tutte le obbligazioni che le parti sono tenute ad adempiere, il CUP, le caratteristiche dell'iniziativa imprenditoriale finanziata, gli investimenti ammessi, l'ammontare del contributo a fondo perduto massimo concesso, i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione del contributo, nonché gli obblighi previsti e i motivi di revoca parziale o totale dal contributo. Il comune, non appena sottoscritta la convenzione di finanziamento, comunicherà al BENEFICIARIO i contenuti della convenzione, incluse le modalità di richiesta del contributo e la relativa modulistica.

- Monitoraggio, controlli ed ispezioni

Il Comune, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale, l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, può svolgere dei sopralluoghi presso l'unità locale del progetto finanziato, anche da remoto. In sede di sopralluogo sono verificati:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura di supporto;
- la documentazione probatoria che il BENEFICIARIO trasmette a corredo dell'avanzamento fisico dell'intervento;
- la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
- la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di contributo nei libri contabili, o altra documentazione idonea per i soggetti che non hanno obbligo di tenuta di tali registri;
- la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate rispetto allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale;
- l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività;
- la documentazione tecnica relativa alle unità locali.

Ai fini del monitoraggio dei progetti agevolati, il BENEFICIARIO invia al Comune a partire dalla data di erogazione dello Stato Avanzamento Lavori a saldo SAL, con cadenza annuale e fino al terzo esercizio successivo - apposita DSAN a firma del legale rappresentante attestante l'inesistenza delle cause possibili di revoca indicate nel provvedimento di ammissione e, in particolare:

- la presenza dei beni strumentali finanziati presso le unità locali dedicate all'iniziativa imprenditoriale;
- il perdurare del rispetto del vincolo di utilizzo delle immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto di contributo;
- la regolare esistenza e diretta conduzione dell'impresa;
- l'inesistenza di procedure concorsuali.

In mancanza di tale dichiarazione il Comune ha facoltà di avviare il procedimento di revoca totale del contributo. In ogni fase del procedimento il Comune può effettuare controlli e ispezioni anche a campione sulle iniziative imprenditoriali agevolate, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo, nonché l'attuazione degli interventi finanziati. Il BENEFICIARIO è tenuto a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune allo scopo di effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi al contributo.

- Obblighi del BENEFICIARIO

Il BENEFICIARIO è tenuto ad osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione della convenzione con il Comune. In particolare, dovrà impegnarsi:

- a firmare la convenzione/accordo di collaborazione/accordo di partenariato con il Comune soggetto attuatore della linea di azione B, che diventa vincolante a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto unitario di riqualificazione e valorizzazione proposto dal Comune di Carpegna;
- ad impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa selezionata;
- a dare piena attuazione al progetto così come illustrato al punto 2, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- ad assicurare la copertura finanziaria residua dell'iniziativa imprenditoriale mediante risorse proprie;
- a non effettuare eventuali variazioni della compagine sociale, dei contenuti e degli investimenti programmati nella proposta, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva del Comune;
- a non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi del codice civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel impresa/ente;
- fermo restando il regime contabile adottato, il beneficiario dovrà annotare e conservare tutti i documenti di spesa e riportarli dove previsti negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale o equivalenti per il non profit e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune o della Regione Marche. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari dell'impresa per almeno 3 anni;
- a trasmettere al Comune le richieste di erogazione del finanziamento relative allo stato avanzamento lavori (SAL) unitamente ad una relazione tecnica sull'iniziativa imprenditoriale realizzata, il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, ai giustificativi di spesa e di pagamento e altra documentazione richiesta;
- ad osservare, nei confronti dei dipendenti, i contratti collettivi di lavoro e tutte le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente nonché ad osservare la normativa comunitaria applicabile in tema di agevolazioni concesse dagli Stati membri;
- a non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni fino alla scadenza del terzo anno successivo alla data di completamento dell'iniziativa imprenditoriale, restando inteso che in caso di sostituzione autorizzata dal Comune di beni oggetto delle agevolazioni, i predetti divieti e vincoli si estenderanno anche a tali beni;
- ad effettuare esclusivamente i pagamenti in via definitiva, utilizzando un conto dedicato alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, attraverso bonifici, carte di debito e di credito, ricevute bancarie, assegni bancari non trasferibili comprovati da microfilmatura;
- a rispettare, nello svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale le norme edilizie ed urbanistiche nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
- a riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dalla Regione Marche o dal Comune allo scopo di effettuare ispezioni e controlli sui progetti agevolati
- a consentire e favorire lo svolgimento dei controlli di monitoraggio previsti dal presente Avviso anche per il tramite di persone o società specializzate designate anche separatamente, al fine di verificare la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, l'andamento dell'attività intrapresa, le condizioni per la fruizione e il mantenimento dei contributi, nonché l'attuazione degli interventi finanziati, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui l'attività è svolta, sia presso quelli ove è conservata la predetta documentazione, e ottenendo notizie dagli organi amministrativi, dai sindaci, dai dipendenti e dai consulenti;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 e che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Marche, del Comune e di altri aventi diritto;

- a presentare annualmente, e comunque in occasione di ogni erogazione, le informazioni per constatare la regolarità contributiva (DURC) ove prevista;
- a rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;
- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- al rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti i giustificativi di spesa e pagamento;
- a fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti;
- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'Avviso regionale, riportando nella documentazione progettuale l'emblema della Regione Marche, del Comune e la dicitura "Progetto realizzato con il co-finanziamento della Regione Marche";
- a garantire una tempestiva diretta informazione al Comune sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie.

Sono in capo al Comune i seguenti obblighi in materia di monitoraggio e implementazione del sistema informativo:

- adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione Marche finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- caricare sul sistema informatico adottato dalla Regione Marche i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla Regione Marche nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla stessa.

- Revoche

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune, così come sarà disciplinato specificamente nella convenzione. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti.

La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penali previste dall'articolo 9 del D.lgs 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:

- qualora venga modificata la compagine del BENEFICIARIO dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione del Comune;
- qualora, in qualunque fase del procedimento, siano state rese dichiarazioni mendaci o siano stati esibiti atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- qualora il BENEFICIARIO non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;

- qualora risultino in corso a carico del BENEFICIARIO accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- qualora il BENEFICIARIO non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;
- qualora il BENEFICIARIO trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione del Comune, beni mobili e diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il BENEFICIARIO cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il BENEFICIARIO dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora anche un solo componente del soggetto BENEFICIARIO sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto di cui al D.L.231/01;
- qualora il BENEFICIARIO presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili all'impresa e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;

- Cumulo

Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti di cui al Regolamento de minimis.

11 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dal Committente per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Titolare trattamento dei dati è il Comune di Carpegna nella persona del suo Legale Rappresentante.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I candidati, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, dovranno dichiarare di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

In questa prima fase, il Responsabile unico del procedimento è l'Arch. Andrea Brisigotti, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Carpegna.

Le richieste di chiarimento potranno essere inviate al Comune di Carpegna al numero di tel: 0722/727065 e/o a mezzo e-mail comune.carpegna@provincia.ps.it.

Carpegna li 20/09/2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Andrea Brisigotti
(firmato digitalmente)